



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Sig.ri Presidenti,

Il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, ha vigilato sull'osservanza della normativa contenuta nella legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal d.lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 e, da ultimo, dal d.lgs 25 agosto 2013, n.219 dello Statuto e del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unioncamere. Ha verificato inoltre il rispetto dei principi contabili e di valutazione introdotti dal MISE con le circolari n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e n. 50114 del 9 aprile 2014, nonché delle disposizioni contenute nel Decreto del MEF del 27 marzo 2013.

Il Collegio è stato rinnovato, ai sensi dell'articolo 5, comma 6 dello statuto, il 16 luglio 2019 e nell'esercizio 2020 ha tenuto n. 18 riunioni, nel corso delle quali ha effettuato verifiche a campione sulla gestione finanziaria e sulla documentazione di supporto, nonché riscontri sulla consistenza della cassa e dei depositi bancari, ha altresì svolto le funzioni di controllo previste dall'articolo 10, comma 3, dello Statuto e dal D.Lgs. 30 giugno 2011, n.123, sulla riforma dei controlli amministrativo-contabile nelle pubbliche amministrazioni.

I componenti del Collegio hanno assistito a n. 12 riunioni dell'Ufficio di presidenza, a n. 10 riunioni del Comitato esecutivo e n. 2 riunioni dell'Assemblea che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili dei servizi e, a tale riguardo, non ha osservazioni da formulare.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato deliberato dall'organo di amministrazione nella riunione del 14 aprile 2021 e risulta costituito dai seguenti documenti:

- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa

Nella stessa riunione sono stati altresì approvati i modelli predisposti secondo i criteri di cui al D.M. 27 marzo 2013. In particolare:

- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema di budget allegato al D.M. 27 marzo 2013;

R
X
te



- il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 e redatto sulla base del nuovo principio contabile OIC n. 10, da ultimo modificato in data 22 dicembre 2016.

Inoltre, l'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione in conformità agli art. 14, 15, 16, e 18 del regolamento della gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unioncamere e quella sui risultati sulla base della nota del MISE del 9 aprile 2014, articolata in due sezioni, inserendo nella prima sezione il confronto tra i valori presenti nel consuntivo 2019 e quelli risultanti dal bilancio d'esercizio 2020 con riferimento ai proventi e agli oneri.

Nell'altra sezione, al fine di fornire una maggiore trasparenza e chiarezza all'analisi sull'andamento dei risultati in armonia dal punto di vista contenutistico alle direttive emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico, si è proceduto ad articolare la stessa per missioni e programmi descrivendo nel dettaglio le attività e i progetti realizzati ed inserendo gli obiettivi strategici individuati per ciascun programma all'interno del PIRA, con i valori finali degli indicatori (associati ad obiettivi di natura operativa), il loro confronto con il target a suo tempo previsto e il valore complessivo delle risorse impiegate (costi esterni e di struttura).

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, predisposto dal Comitato esecutivo in data 14 aprile 2021, in conformità agli artt. 14, 15, 16, 17 e 18 del Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unioncamere.

Le risultanze economiche dell'anno 2020 vengono così sintetizzate:

R
A



	VOCI	CONTO ECONOMICO AL 31.12.2019	CONTO ECONOMICO AL 31.12.2020	VARIAZIONI 2020-2019	
				ASSOLUTE	%
A	PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA				
1)	Contributi associativi	13.678.496,05	15.082.963,84	1.404.467,79	10,27
2)	Valore della produzione servizi commerciali:	2.676.943,19	2.454.415,54	-222.527,65	-8,31
2.1	documenti commerciali	1.200.418,40	922.470,15	-277.948,25	-23,15
2.2	attività di ricerca	1.471.817,52	1.528.460,48	56.642,96	3,85
2.3	variazione delle rimanenze	4.707,27	3.484,91	-1.222,36	-25,97
3)	Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	26.325.404,91	24.459.537,19	-1.865.867,72	-7,09
4)	Fondo perequativo iniziative di sistema	6.241.126,83	7.097.315,79	856.188,96	13,72
5)	Altri proventi e rimborsi	2.656.474,26	3.336.347,69	679.873,43	25,59
	TOTALE (A)	51.578.445,24	52.430.580,05	852.134,81	1,65
B	ONERI DELLA GESTIONE ORDINARIA				
B1	Funzionamento della struttura				
6)	Personale	5.672.475,83	5.456.304,73	-216.171,10	-3,81
7)	Funzionamento:	6.341.174,32	6.125.885,86	-215.288,46	-3,40
7.1	organi istituzionali	496.984,63	409.544,97	-87.439,66	-17,59
7.2	godimento di beni di terzi	527.954,29	609.355,72	81.401,43	15,42
7.3	prestazioni di servizi	2.531.371,24	2.239.615,86	-291.755,38	-11,53
7.4	oneri diversi di gestione	2.784.864,16	2.867.369,31	82.505,15	2,96
8)	Ammortamenti	1.206.422,36	1.183.714,03	-22.708,33	-1,88
9)	Accantonamenti	624.226,37	787.252,74	163.026,37	26,12
	Totale (B1) Funzionamento della struttura	13.844.298,88	13.553.157,36	-291.141,52	-2,10
	Margine per la copertura delle spese programmatiche (A-B1)	37.734.146,36	38.877.422,69	1.143.276,33	3,03
B2	Programmi per lo sviluppo del sistema camerale				
10)	Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	35.991.423,19	35.259.745,90	-731.677,29	-2,03
10.1	Iniziative e progetti finanziati con proventi propri	1.888.909,36	2.148.916,84	260.007,48	13,76
10.2	Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	25.724.144,40	24.122.595,87	-1.601.548,53	-6,23
10.3	Iniziative e progetti finanziati con ricavi commerciali propri	1.439.101,57	1.380.426,85	-58.674,72	-4,08
10.4	Iniziative e progetti di sistema finanziati dal fondo perequativo	5.772.608,56	6.452.105,26	679.496,70	11,77
10.5	Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali	1.166.659,30	1.155.701,08	-10.958,22	-0,94
11)	Quote per associazioni e consorzi	1.817.540,38	1.725.972,25	-91.568,13	-5,04
12)	Fondo intercamerale d'intervento	0,00	736.410,02	736.410,02	0,00
	Totale (B2) Programmi per lo sviluppo del sistema camerale	37.808.963,57	37.722.129,17	-86.835,40	-0,23
	TOTALE (B)	51.653.262,45	51.275.285,53	-377.976,92	-0,73
	RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B)	-74.817,21	1.155.294,52	1.230.111,73	-1.644,16
C	GESTIONE FINANZIARIA				
13)	Proventi finanziari	1.719.233,72	2.358.720,46	639.486,74	37,20
14)	Oneri finanziari	1.080,96	2.177,58	1.096,62	101,45
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)	1.718.152,76	2.356.542,88	638.390,12	37,16
D	GESTIONE STRAORDINARIA				
15)	Proventi straordinari	2.242.468,32	1.184.647,71	-1.057.820,61	-47,17
16)	Oneri straordinari	2.129.215,76	751.681,66	-1.377.534,10	-64,70
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)	113.252,56	432.966,05	319.713,49	282,30
E	RETTIFICHE ATTIVO PATRIMONIALE				
17)	Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	6.617,54	6.617,54	0,00
18)	Svalutazione attivo patrimoniale	127.002,47	48.220,06	-78.782,41	-62,03
	RISULTATO DELLE RETTIFICHE PATRIMONIALI (E)	-127.002,47	-41.602,52	85.399,95	-67,24
19)	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO (A-B1-B2+/-C+/-D+/-E)	1.629.585,64	3.903.200,93	2.273.615,29	139,52



L'esercizio 2020 chiude con un avanzo economico di **3.903,2** migliaia di euro, alla cui formazione hanno concorso il risultato positivo della gestione ordinaria (per **1.155,2** migliaia di euro), i risultati positivi delle gestioni finanziaria (per **2.356,5** migliaia di euro) e straordinaria (per **432,9** migliaia di euro), mentre le rettifiche patrimoniali hanno registrato un disavanzo di **41,6** migliaia di euro.

L'ammontare dei **proventi della gestione ordinaria** pari a **52.430,5** migliaia di euro rileva un incremento dell'**1,65%** rispetto all'esercizio 2019, determinato dalle seguenti componenti positive e negative:

- un importo del "*Contributo associativo*" pari a **15.082,9** migliaia di euro, calcolato applicando sui proventi da diritto annuale delle CCIAA risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ovvero il 2018 (al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti e dei rimborsi derivanti dalla riscossione del diritto annuale) e da diritti di segreteria risultanti dai bilanci d'esercizio 2018, l'aliquota nella misura del **2,00%** applicata a partire dall'esercizio 2017. Tale incremento è con ogni evidenza derivante da una circostanza contingente e da un fatto tecnico: lo slittamento per le CCIAA nel 2018 delle quote di ricavo derivanti dall'incasso degli importi riguardanti la maggiorazione del **20%** del diritto annuale dell'esercizio 2017; quota corrispondente alle attività completate o realizzate dalle Camere di commercio solo nell'esercizio 2018. Nella determinazione dell'importo dello stesso contributo associativo non si è invece tenuto conto dell'incremento del **50%** del diritto annuale accordato per il biennio 2018-2019 dal Ministero dello sviluppo economico alle Camere di commercio della Sicilia in squilibrio strutturale e in dissesto finanziario sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 784, della legge 27 dicembre 2017, n.205. Il maggior gettito di quota associativa registrato nel 2020, proprio perché contingente, è destinato a ridursi già nel 2021 - come riportato nel bilancio di previsione 2021 - a seguito dell'attenuarsi della dinamica dello slittamento all'anno successivo delle attività finanziate con l'aumento del **20%** del diritto annuale.
- un importo di **2.454,4** migliaia di euro, nell'ambito del "*Valore della produzione dei servizi commerciali*" con un decremento dell'**8,31%** legato principalmente alla riduzione dei traffici nell'anno della pandemia; non deve però sfuggire che alle minori richieste di vendita di carnets ata, tir, certificati di origine e di rilascio di carte tachigrafiche, si affianca anche la possibilità di rendere digitali alcuni formulari relativi ai certificati di origine, che consente alle imprese di produrre solo i certificati necessari al fabbisogno del momento, anziché acquistare scorte di documenti da usare in futuro, con conseguente possibile riduzione dei volumi di richieste;

X
C



- un valore di 24.459,5 migliaia di euro tra i "Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari" con un decremento del 7,09% rispetto al dato 2019, a seguito dello slittamento nel 2020 di contributi concessi alle imprese per alcuni progetti finanziati dal MiSE e dal Ministero del lavoro;
- un importo di 7.097,3 migliaia di euro, nella voce "Fondo perequativo iniziative di sistema" con un incremento del 13,72% rispetto al 2019 del ricavo per le iniziative di sistema e i programmi finanziati dal fondo di perequazione nel corso del 2020 a seguito della proroga concessa dall'ufficio di Presidenza con riferimento alle attività che, per le linee di finanziamento approvate nell'anno 2019, sono slittate nell'anno 2020;
- un valore di 3.336,3 migliaia di euro presente tra gli "Altri proventi e rimborsi" che denota un incremento del 25,59% per effetto delle maggiori entrate legate al contributo deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società Tecno Holding (liberalità definita in base dall'art.99 D.L.n.18 del 2020) per gli interventi a sostegno delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e verso quelle iniziative che si reputino maggiormente efficaci per il superamento della crisi sanitaria e per il sostegno del tessuto economico del territorio.

Gli "Oneri della gestione ordinaria" pari a 51.275,2 migliaia di euro, registrano un decremento dello 0,73% rispetto all'esercizio 2019 che risulta così costituito:

- per 13.553,1 migliaia di euro, dall'ammontare dei costi relativi al "Funzionamento della struttura" (personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti) con un decremento del 2,10% rispetto all'esercizio 2019;
- per 37.722,1 migliaia di euro, dall'importo presente nella sezione dei "Programmi per lo sviluppo del sistema camerale", con un decremento dello 0,23% rispetto al valore del 2019.

Relativamente al "Funzionamento della struttura" va evidenziato quanto segue:

- un importo degli oneri del personale pari a 5.456,3 migliaia di euro con un decremento del 3,81%, che è motivato in particolare, da due fattori: i risparmi registrati nella voce retribuzione straordinaria per 109,6 migliaia di euro; la cessazione dal servizio di tre unità di personale dipendente;
- un ammontare delle spese di funzionamento pari a 6.125,8 migliaia di euro (comprensivo dell'importo versato allo Stato per le misure di contenimento della spesa, pari a 1.587,5 migliaia di euro) con un decremento del 3,40% come dettagliato in nota integrativa a cui si rinvia: in particolare, si segnala la minor spesa conseguita nella voce dei rimborsi delle spese del Comitato esecutivo, dell'Ufficio di presidenza e delle Assemblee, in conseguenza delle minori riunioni effettuate in presenza e del

X
R



maggior utilizzo di sistemi di videoconferenza; nonché il minor costo rilevato nelle prestazioni di servizi rilevato sia per le minori spese rispetto al 2019 per oneri legali sostenuti per partecipare ai giudizi dinanzi al TAR del Lazio in occasione della presentazione dei ricorsi da parte di alcune CCIAA contro il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 in tema di ridefinizioni delle circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio e sia per il consistente risparmio di spesa per le utenze (riscaldamento, energia elettrica e telefoniche) e le spese di personale (buoni pasto, rimborsi spese missioni e formazione) a causa del forzato ricorso al lavoro agile, a seguito dell'emergenza sanitaria;

- l'importo delle quote di ammortamento per 1.183,7 migliaia di euro è determinato sulla base del valore dei beni patrimoniali esistenti al 31 dicembre 2020, a seguito della conferma del criterio prudenziale adottato a partire dal 2019 di ammortizzare gli immobili in funzione della loro vita utile residua. La valutazione del complesso immobiliare dell'Unioncamere, propedeutica ad una imputazione più coerente rispetto al presumibile valore residuo, sarà effettuata subordinatamente alla normalizzazione delle condizioni del mercato immobiliare, oggi fortemente volatile e negativamente condizionato dal difficile contesto economico legato all'emergenza sanitaria COVID19, con valori immobiliari non fisiologici.

Le aliquote ritenute adeguate a rappresentare il grado di deperimento degli altri beni ammortizzabili risultano così determinate, anche sulla base delle corrispondenti aliquote fiscali:

- mobili e arredi (12% e 15% in relazione alle diverse tipologie);
- macchine e attrezzature informatiche (20%);
- automezzi (25%);
- impianti (25% e 30% in relazione alle diverse tipologie);
- macchine e attrezzature non informatiche (15%);
- fabbricati (3%);
- software (20%).

La voce "Accantonamenti" per l'importo di 787,2 migliaia di euro, è superiore al dato di 624,2 migliaia di euro del 2019 che include l'accantonamento del saldo della gratifica da corrispondere ai dipendenti e la retribuzione di risultato da liquidare ai dirigenti relativamente all'anno 2020, l'aggiornamento dei calcoli sui rinnovi del CCNL dei dipendenti per gli anni 2016-2020; a ciò si aggiunge l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per le poste di credito per le quali, alla data di chiusura di bilancio, non si ha la certezza del loro incasso.



Le risorse della sezione per i "Programmi per lo sviluppo del sistema camerale" ammontano a **37.722,1** migliaia di euro; valore inferiore dello *0,23%* rispetto al 2019 imputabile al decremento (*6,23%*) degli oneri nella voce "Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari", all'aumento (*13,76%*) delle "Iniziative e progetti finanziati con proventi propri", al decremento (*4,08%*) delle risorse consumate nell'ambito dell'attività commerciale, all'incremento (*11,77%*) registrata nell'ambito degli oneri sostenuti per le iniziative e i progetti di sistema finanziati con il fondo di perequazione, al lieve decremento (*0,94%*) nella voce "Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali", alla diminuzione (*5,04%*) dell'ammontare delle "Quote associative" e all'imputazione di costi nel 2020 del fondo intercamerale d'intervento (non avvenuta nel 2019) in conseguenza di decisioni da parte dell'Ufficio di Presidenza sui progetti da finanziare con lo stesso fondo.

Il Risultato della gestione finanziaria, pari a **2.356,5** migliaia di euro manifesta un incremento del *37,16%* rispetto all'anno 2019 ed è legato ai maggiori dividendi distribuiti dalla società Tecno Holding per un importo complessivo di 2.356,6 migliaia di euro.

Il Risultato della gestione straordinaria, registra un avanzo pari a **432,9** migliaia di euro con un incremento di 319,7 migliaia di euro rispetto al 2019, effetto dei conguagli a credito e a debito generati dalla rideterminazione dei costi generali delle commesse affidate nel 2019 alle società consortili in house e dell'esito del riaccertamento dei debiti e dei crediti alla data del 31 dicembre 2019, approvato dal Comitato esecutivo e per il quale è stato espresso parere positivo dal Collegio dei Revisori dei conti nella riunione del 17 marzo u.s.

Il dato negativo delle "Rettifiche patrimoniali" pari a 41,6 migliaia di euro, fa riferimento al risultato algebrico della contabilizzazione della svalutazione in Promos Italia riferita al bilancio 2019 della stessa società, per la quota non coperta dalle riserve patrimoniali esistenti alla data del 31.12.2019, e della plusvalenza derivante dalla vendita della quota di partecipazione in Job Camere.

Le risultanze patrimoniali dell'anno 2020 vengono così sintetizzate:

X
R



Per quanto riguarda l'attivo dello Stato Patrimoniale, l'importo complessivo al 31 dicembre 2020 di **224.253,8** migliaia di euro risulta così rappresentato:

- per 50.759,7 migliaia di euro dalla voce "immobilizzazioni" con un decremento di 681,7 migliaia di euro rispetto all'anno 2019;
- per 193.475,4 migliaia di euro dalla categoria dell'Attivo circolante, che rileva un incremento del 12,04% rispetto all'anno 2019.

Le passività al 31 dicembre 2020 ammontano a **180.233,8** migliaia di euro, di cui un importo pari a 71.977,7 migliaia di euro va riferito a trasferimenti finanziari destinati alla realizzazione dei progetti del fondo perequativo non ancora assegnati.

RE
R



Il fondo TFR al 31.12.2020, pari a **5.081,5** migliaia di euro, risulta così determinato:

Trattamento di fine rapporto	importi
Fondo TFR al 31.12.2019	4.813.277,47
Quota accantonamento anno 2020	292.799,98
Imposta sostitutiva 17% anno 2020	-10.457,34
Liquidazioni erogate nell'anno 2020	-14.100,00
Fondo TFR al 31.12.2020	5.081.520,11

Per quanto concerne i criteri di valutazione, nel far rinvio alla nota integrativa si evidenzia, in particolare, che:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- i ricavi e i costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni cronologiche e sistematiche di tipo privatistico;
- le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative;
- la quota di accantonamento TFR dell'esercizio corrisponde al debito maturato nei confronti dei dipendenti, alla data del 31/12/2020.

Per quanto attiene all'attività svolta dall'Unioncamere nel corso dell'esercizio 2020 e ai risultati conseguiti si rinvia all'apposita relazione allegata al bilancio.

ATTESTAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio prende atto altresì che l'indicatore medio di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020, come pubblicato su amministrazione trasparente evidenzia la capacità dell'Ente di effettuare i pagamenti mediamente con un anticipo di 19 giorni rispetto ai 30 previsti per la scadenza.

Il Collegio ha accertato il rispetto da parte dell'Ente delle varie disposizioni di contenimento della spesa pubblica aggiornate dalla Legge n. 160/2019 (articolo 1, comma 594, comma 610, comma 613) nonché i versamenti risultanti dalla scheda di monitoraggio trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 20 maggio 2020.

Il Collegio attesta la coerenza nelle risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, come disposto dall'articolo 8, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013, attestandone la corrispondenza con le risultanze della cassa al 31 dicembre 2020 come da verbale del Collegio dei Revisori n. 2 del 25 gennaio 2021, redatto in occasione della verifica dei mandati e della cassa economica.



Il Collegio, sulla base delle informazioni ottenute, anche in relazione a specifiche richieste, attesta che, nel corso del 2020 non sono pervenute denunce, né esposti tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Premesso quanto sopra, nel dare atto che le risultanze del bilancio in esame trovano corrispondenza nelle scritture contabili, il Collegio esprime un giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2020 e propone all'Assemblea la sua approvazione, così come deliberato dal Comitato esecutivo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Antonella Coley
C. i. R. g.
Francesca Toffi